

MORMANNO Le critiche di Angela Napoli sulla gestione degli aiuti post-terremoto

Le promesse sono rimaste parole vuote

Angelo Biscardi
MORMANNO

Stesso trattamento dei cittadini degli altri territori. All'on. Angela Napoli, infatti, non è piaciuto il bilancio effettuato sabato scorso al termine della visita effettuata a Mormanno. La parlamentare calabrese ha voluto visitare Mormanno per rendersi conto della situazione nella quale vivono i cittadini di quella comunità dopo il terremoto del 26 ottobre 2012. «Ho trovato sindaco, vicesindaco, gli altri componenti della Giunta, il presidente del Parco del Pollino ed i cittadini tutti fortemente indignati per l'indifferenza e l'abbandono nei quali sono stati lasciati a tre mesi dall'evento calamitoso». Va dato atto che gli amministratoro-



Angela Napoli

ri locali hanno evidenziato una reale ed efficiente capacità organizzativa nei giorni dell'evento calamitoso, tuttavia dopo le «solite "passerelle" – ha aggiunto l'on. Napoli – gli impegni assunti rimangono a tutt'oggi disattesi, tanto che non è stato nemmeno possibile iniziare i lavori di "messa in sicurezza" delle strutture dichiarate inagibili». Nonostante la zona del Pollino sia sottoposta da circa due anni ad uno sciame sismico di grosse proporzioni, culminato con la scossa di magnitudo 5 del 26 ottobre 2012, che ha creato pesanti danni in particolare nel comune di Mormanno, il «Consiglio regionale calabrese non solo non ha approvato nel collegato alla finanziaria 2013 un emendamento, concordato tra

tutte le forze politiche, che prevedeva il "Differimento pagamento tributi regionali zone terremotate", ma ha disatteso tutti gli impegni assunti per l'intervento emergenziale». L'on. Napoli trova davvero «sconcertante che in questa campagna elettorale nella quale sono coinvolti tutti i Partiti politici e sono candidati componenti importanti del Consiglio e della Giunta regionale, ci si possa dimenticare di Mormanno i cui cittadini si vedono costretti ad emigrare verso altri "lidi", abbandonando quindi le loro tradizioni, culture ed affetti». Ed è su queste basi che la parlamentare fa «appello alle forze politiche calabresi affinché di fronte ad eventi calamitosi, i cittadini possano sentirsi dignitosamente attenzionati». ◀